

Ballerino, coreografo, scenografo, organizzatore di eventi.

inizia a studiare danza all'età di 12 anni presso scuole private come hobby. Poi la passione della danza è cresciuta fino a divenire quasi ragione di vita. Studia ed ha studiato danza classica con Ugo Ranieri, Sabrina Concione, Luigi Neri, Simone vallese, Barbara Corcione, Giovanna Spalice. Inizia gli studi di Danza contemporanea con Vinicio Mainini nel 2000. La passione esplode anche per gli altri stili come jazz. Flamenco e hip-hop.

Il mondo dello spettacolo ha sempre avuto un grande fascino per Emanuele, e nel :

- 2000 prende parte alla fiction televisiva sulla Rai "Compagni di Scuola" con Massimo Lopez, Brando De Sica, Riccardo Scamarcio, ecc. nel corso dello stesso anno appare, in fictions napoletane come "Un Posto al Sole" e "La Squadra " , con piccoli ruoli sotto la regia di D'Elia.

- Nel 2004 partecipa con un suo spettacolo - Lo Guarracino "Al Grande Vomero" rassegna napoletana di rappresentazione di Arte Visiva.

- Il 2005 è per lui un anno importante; entra a far parte del corpo di ballo del Teatro Lirico di Cagliari per l'opera Lirica "Cherubin " di Massenet, con coreografie Poul Curran (regista e direttore artistico del Teatro di Oslo). Nello stesso anno, partecipa alla competizione "Nike Clash Dance" che consiste nello sfidare la musica per 25 minuti(tra venti finalisti primo classificato).

- Continuando a studiare Arte nel 2006 si iscrive all'Accademia Di belle Arti di Napoli e studia con imperterrita passione lo spazio scenico della Scenografia con l' aspettativa di dare una insolita tesi in Sceno-coreografia.

Il 2006 è per Emanuele un momento difficile, intende intraprendere la produzione di un musical con ragazzi "artists" della sua stessa zone, Scampia. Scrive Broadway-the wind upon the street - un musical ambientato nella Broadway del 1930, e anche lì riuscì a dare il meglio di sé, ottenendo critiche positive su diversi quotidiani nazionali (il Mattino, il corriere del mezzogiorno, il denaro).

Da "il musical dei ragazzi dell'altra Scampia" Carlo Franco, Corriere del Mezzogiorno 9 novembre 2006

Il 9 novembre 2006 debuttava il musical "Broadway-the wind upon the street" al Teatro Area Nord, scritto e diretto da Emanuele Capissi, l'8 novembre 2019 Emanuele, a soli 33 anni, decideva di togliersi la vita, il 9 novembre lo straziante funerale. Una coincidenza terribile!

“In scena un musical nel qual non si uccide – scrive Carlo Franco – ma si sorride e si riesce perfino a vivere un sogno anche se, al risveglio l’impatto con la realtà è disperante”.

<Che è una metafora della nostra speranza di emergere in un ambiente difficile dove non c’è posto per la gioia>. Ci spiega Emanuele che ha scritto il copione. E al pari degli amici impegnati con lui in questa prova eccitante, è un giovane allegro e spensierato che ha imparato in fretta a non farsi illusioni. E poi continuava Carlo Franco: Stasera alle 20,30 debuttano con il musical “Broadway” scritto, diretto e interpretato da uno di loro che, a giudicare dai primi esperimenti, di strada ne farà parecchia”.

<Per ora studio scenografia, domani chi sa, ma il confronto non mi fa paura> Ecco il leader del gruppo si chiama Emanuele Capissi, abita con la famiglia al Parco dei Ciliegi – uno dei dormitori dorati di Scampia- ed è un ragazzo sveglio e maturo più dei suoi 19 anni: <Vorrei fare il regista ma un giorno neanche tanto lontano probabilmente sarò costretto a cercare fortuna altrove perché qui non si batte chiodo. E la stessa sorte toccherà ai miei amici. Il distacco sarà durissimo, ma finché staremo qui il nostro mondo sarà Scampia, siamo orgogliosi di essere nati in questo quartiere dove, nonostante tutto, riusciamo a inventarci un divertimento anche se intorno a noi tutto è rovina e tocca convivere con il sibilo delle pallottole. E’ la nostra sirena e ci avverte che la guerra non è finita>.

Ancora Carlo Franco: “Ma torniamo ai ragazzi del musical. E al loro regista-attore Emanuele Capissi, iscritto al primo anno dell’Accademia di belle Arti di Napoli, dopo aver preso il diploma all’Itis di Scampia. Diciannove anni ed un entusiasmo che contagia: Emanuele ha trascinato in questa avventura i suoi amici di sempre – Rita Barruffo, nunzia Bonaccorsi, Ciro Capriello, Anna Cinquegrana, Vittoria De Martino, daniele di salvo, Imma esposito, Fabiana formicola, Carmine Mauro, Giovanna Nicodemo, Luca Novati e Valentina serena, con i quali ha fondato un gruppo teatrale, La “freedom Company Scampia’S Young”, un nome che scandisce la loro anagrafe civile.

“E’ vero dice ancora Emanuele, questo musical è un po’ il nostro biglietto da visita, vogliamo che ci verrà a vederci, speriamo saranno tantissimi, riesca a calarsi nella nostra realtà di giovani in cerca di futuro, ma non rassegnati a vivere schiacciati dalla realtà che ci circonda. Abbiamo molti amici stranieri, ci scambiamo lettere e ci vediamo durante le vacanze. Tentiamo disperatamente di farci conoscere, insomma, e siamo pronti a sostenere qualsiasi sfida. Il sogno sarebbe di affermarci qui, ma per ora siamo ancora troppo diversi e perdenti rispetto al quartiere”. Ogni ma domani potrebbe essere diverso: “Vorremmo crederci, ma come cantiamo nel musical i sogni non si avverano”.